



Lega Pallavolo
Serie A Femminile

Rassegna Stampa

Giovedì 22 settembre 2011



Rassegna Stampa realizzata da SIFA Srl
Servizi Integrati Finalizzati alle Aziende
20129 Milano - Via Mameli, 11
Tel. 0243990431 - Fax 0245409587

Rassegna del 22 settembre 2011

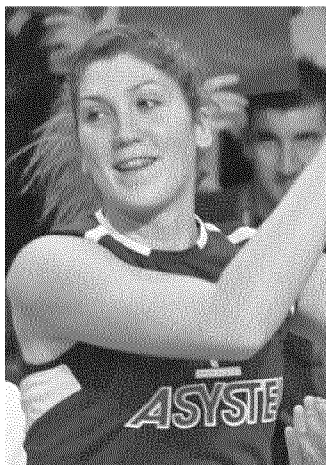
LA NAZIONALE

<i>Corriere Di Novara</i>	41	VOLLEY: LA BARCELLINI ESCLUSA DAGLI EUROPEI	<i>A.m.</i>	3
<i>Corriere Di Novara</i>	41	LE PROSPETTIVE DI CAMERA E ZARDO		4

SERIE A1

<i>La Stampa (novara)</i>	74	LETIZIA CAMERA E ZARDO LINEA VERDE DELL'ASYSTEL		5
---------------------------	----	---	--	---

VOLLEY: LA BARCELLINI ESCLUSA DAGLI EUROPEI



Cristina Barcellini

NOVARA

Con una decisione shock del coach Massimo Barbolini, Cristina Barcellini, la schiacciatrice e capitana dell'Asystel Novara, a tre giorni dall'inizio della manifestazione continentale, torna mestamente a casa.

Convocata nelle 14, raggiunto il resto della squadra azzurra a Monza solo giovedì scorso, martedì pomeriggio, come un fulmine a ciel sereno è stata rimandata al mittente. Il commissario tecnico della Nazionale italiana,

infatti, ha deciso di non avvalersi di un secondo libero, mossa con la quale sarebbe stato ammesso dalla Cev di aprire ad una lista di 14 atlete e poter pescare di volta in volta al suo interno le 12 da far scendere in campo nelle gare di qualificazione di Monza che cominciano domani con il match contro la Croazia, ma anche poi nella fase finale di Belgrado nel primo week end di ottobre. Una mossa oltre che inopportuna tecnicamente, perché priva la squadra di alternative in caso di infortunio o semplice mal di pancia, vale anche come una sorta di mancanza di rispetto nei confronti di una atleta come la Barcellini, che avrebbe accettato con maggiore serenità una esclusione se arrivata in tempi non sospetti e non due giorni prima dell'inizio di una manifestazione a cui teneva in modo particolare. Crediamo comunque che, al di là del dispiacere, la capitana dell'Asystel saprà reagire al meglio rimettendosi subito in gioco con i colori del proprio club.

● a.m.



VOLLEY: UN ANNO INCREDIBILE CONCLUSO CON L'ORO AI MONDIALI JUNIORES IN PERÙ

Le prospettive di Camera e Zardo

NOVARA

È stata sicuramente un'estate particolare per Letizia Camera e Carolina Zardo. Prima l'esame di maturità Scientifica (all'"Antonelli" per la palleggiatrice di Acqui Terme, nella sua Vercelli per il libero) brillantemente superato da entrambe, poi la gioia della conquista della medaglia d'oro ai Mondiali Juniores in Perù. Per Letizia, infine, è giunta un po' a sorpresa una convocazione nella Nazionale "seniores" in uno dei tanti collegiali:

e la soddisfazione di debuttare (come titolare) in un match contro la Repubblica Ceca.

Tutto questo fa ormai parte del passato, dei ricordi. Il presente è rappresentato dall'iscrizione all'Università (Scienze della ristorazione per Carolina, Scienze del Turismo per Letizia).

Un anno particolare, che deve in qualche modo rappresentare il salto di qualità per tutto l'ambiente: «Indubbiamente - hanno detto entrambe nel corso del consueto incontro con la stam-

pa di ieri pomeriggio - dopo la semifinale scudetto dello scorso anno, sentiamo di avere un po' più di pressione addosso, ma questo deve essere uno stimolo per dare il meglio di noi stesse».

Un gruppo, quello dell'Asystel, consolidato dopo la "rifondazione" della scorsa stagione. Un vantaggio per tutta la squadra, ma anche per Camera e Zardo, che avranno tra l'altro la possibilità di continuare ad allenarsi e a giocare al fianco delle rispettive colleghe di ruolo, Bechis e Sansonna.

«Sono contenta di poter lavorare ancora con Marta - ha confermato Letizia - perché mi piace il suo lavoro e la sua tecnica».

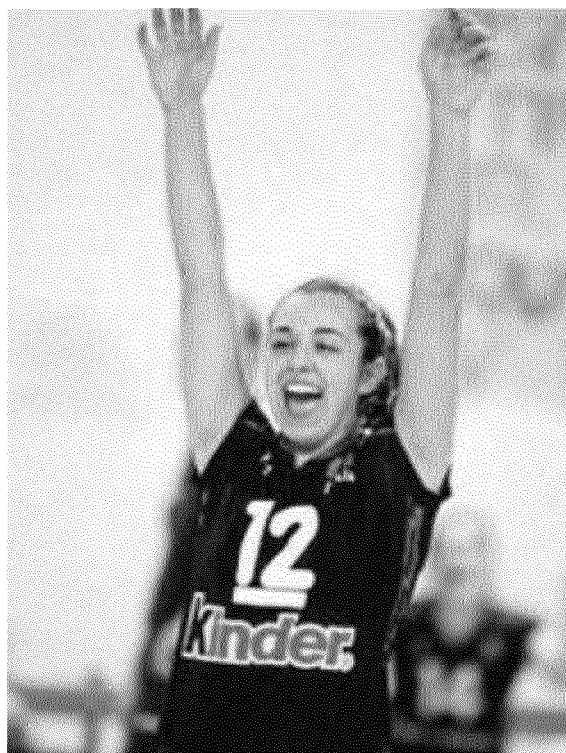
«Stefania (Sansonna, ndr) - è stato il pensiero di Zardo - caratterialmente è diversa da me, ma indubbiamente i suoi consigli mi sono stati utili per crescere anche sotto questo punto di vista». E da come Carolina ha saputo guidare nelle fasi difensive la Nazionale di Mencarelli, possiamo dire che l'obiettivo è stato centrato.

● Luca Mattioli



Letizia Camera e Zardo Linea verde dell'Asystel

Campionesse del mondo juniores: "A Novara per vincere"



Felice e vincente
 Letizia Camera è la palleggiatrice della nazionale Juniores campione del mondo
 Carolina Zardo è il libero titolare

NIENTE EUROPEI

Scelta tecnica la Barcellini torna a casa

■ Sorpresa, ieri pomeriggio, durante l'amichevole dell'Asystel contro il Sopot, squadra polacca allenata dall'ex Chiappini. Nel sestetto di Gianni Caprara, anche Cristina Barcellini, rientrata dalla nazionale. La schiacciatrice bellinzaghese, capitana Asystel, è stata esclusa dal ct Barbolini per scelta tecnica a tre giorni dall'inizio dell'Europeo. [M. P.]

Volley

MARCO TOLOTTI
NOVARA

Dopo aver archiviato con la terza posizione il quadrangolare di Castellanza, le ragazze di coach Gianni Caprara sono tornate ad allenarsi in palestra a tre settimane dal via del campionato.

Le asystelle hanno cominciato a disputare qualche amichevole e il gioco corale del sestetto ne ha immediatamente giovato.

Il punto della situazione con due giovanissime, le campionesse del mondo juniores, Letizia Camera e Carolina Zardo. Letizia Camera, a Novara dal 2007, spiega come quest'anno la squadra abbia più coscienza nei propri mezzi ma anche più pressioni rispetto alla scorsa stagione: «Ho ricominciato in palestra dopo un'estate dura e piena di sacrifici, tutti ovviamente cancellati in un solo colpo con la vittoria del mondiale juniores. Tornata qui ho subito capito che quest'anno, davvero, avrei vissuto una stagione nuova rispetto alle precedenti. La squadra ha molta consa-

AGOSTO MOVIMENTATO

«L'è stata un'esperienza bellissima lavorare

con l'Italia seniores»
 pevolezza nei propri mezzi, questo implica sopportare anche maggiori pressioni dall'esterno. Penso ci siano tutti i presupposti per fare molto bene durante la stagione. In queste settimane stiamo lavorando molto concentrate in vista dell'inizio del campionato, il clima è ottimo anche con le nuove compagne». Camera continua spiegando come agosto sia stato molto movimentato: «Sono rientrata all'inizio del mese e pensavo di staccare per un paio di settimane, invece è arrivata la chiamata dalla nazionale maggiore così sono ripartita do-

po pochi giorni. E' stata un'esperienza bellissima potersi allenare e giocare per qualche giorno al fianco di chi disputerà i campionati Europei nelle prossime ore».

Carolina Zardo analizza il

percorso di crescita intrapreso per questa stagione: «Spero di lavorare sempre al meglio, soprattutto voglio curare con particolare attenzione la mia formazione caratteriale. E' un punto particolarmente importante per la mia crescita personale. Quest'anno mi sono anche tra-

sferita a vivere definitivamente a Novara». Poi parla del lavoro: «La stagione è cominciata con molto lavoro fisico. Adesso, avendo giocato diverse amichevoli, si sono cominciati a vedere notevoli miglioramenti anche nel gioco del collettivo».

